

Nuove linee guida per la prevenzione ed il controllo della *legionellosi*

Ministero della salute 13 Maggio 2015

Le infezioni da Legionella rappresentano oggi un problema serio e preoccupante per la frequente presenza del microrganismo nell'acqua calda sanitaria di case, alberghi, campeggi, piscine, ospedali, case di riposo, ed in ogni situazione in cui la temperatura dell'acqua sia di almeno 25°C. Ad oggi, i casi di Malattia dei Legionari rimangono comuni in Italia come nel resto del mondo e questo continua a suscitare un crescente interesse fra gli addetti ai lavori ma anche nella popolazione in generale.



LEGIONELLA PNEUMOPHILA

Le "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi" pubblicate nel 2000, sono state il primo documento nazionale finalizzato a fornire agli operatori sanitari informazioni aggiornate sulla legionellosi, sulle diverse fonti di infezione, sui metodi diagnostici e di indagine epidemiologica ed ambientale.

Il 4 febbraio 2005 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale N.28 un accordo tra il Ministero della Salute e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, avente ad oggetto "Linee guida recanti indicazioni sulla legionellosi per i gestori di strutture turistico - recettive e termali". Tale accordo è stato elaborato al fine di offrire ai direttori di strutture turistico - recettive e termali gli elementi di giudizio per la valutazione del rischio legionellosi in dette strutture e un insieme di suggerimenti tecnico-pratici, basati sulle evidenze scientifiche più aggiornate per ridurre al minimo tale rischio.

L'elaborazione del documento si è basata sulle conoscenze presenti nella letteratura scientifica internazionale e ha tratto spunto anche da quanto riportato nelle linee guida prodotte a livello internazionale (WHO), europeo (EWGLI) e nazionale/regionale (Regione Emilia Romagna). Quest'anno sono entrate in vigore le nuove linee guida approvato in Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 7 maggio 2015, il documento intende riunire, aggiornare e integrare tutte le indicazioni riportate nelle precedenti linee guida nazionali e normative.



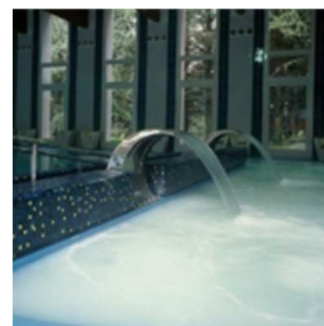
ACQUA CALDA SANITARIA

un impianto di produzione di acqua calda sanitaria con ricircolo è l'abitat ideale per la proliferazione della Legionella. L'individuo viene irrorato direttamente dal vapore acqueo contaminato durante una rilassante doccia.



TORRI DI RAFFREDDAMENTO

il vapore di una torre evaporativa "infetta" ha la capacità di spargere il batterio su una superficie molto vasta (un raggio anche di un kilometro rispetto al suo posizionamento).



FONTANE, PISCINE E TERME

il vapore acqueo di fontane ornamentali, piscine o complessi termali non adeguatamente trattati, può rendere un piacevole momento di relax nella migliore situazione per contrarre il batterio.

La nostra proposta: **BIOSSIDO DI CLORO STABILIZZATO**

Il GM BIOXCIDE 2 è una soluzione acquosa contenente il 2% di Biossido di Cloro stabilizzato. L'esclusivo processo produttivo della soluzione ne garantisce la stabilità nel tempo (superiore a 12 mesi) e la disponibilità a concentrazioni elevate permettendone il trasporto e l'utilizzo in sicurezza. Il Biossido di cloro contenuto nel prodotto non è soggetto quindi all'usuale rapida decomposizione del Biossido di Cloro gassoso (ClO₂) in acqua. Per l'attivazione con sistemi di dosaggi automatici GM ALG SCD e GM ALG SCD TOP è necessario l'utilizzo del secondo prodotto in fornitura.

Il prodotto ha una capacità ossidativa selettiva, non contiene cloro, clorati, residui acidi, alcoli e aldeidi; non è corrosivo alle concentrazioni di utilizzo; non genera sottoprodotti indesiderati e dannosi come le clorammine o sostanze organo alogenate; non perde efficacia in un ampio spettro di pH. Il prodotto è approvato dalla FDA e dall'USDA, inoltre è certificato ANSI/NSF International (60 Drinking Water Additive Certified) e utilizzabile come disinfettante conforme con gli standard Europei BS EN 1276.



VANTAGGI NELL'USO DEL BIOSSIDO DI CLORO

1. L'efficienza battericida del biossido di cloro è relativamente invariata a valori di pH tra 4 e 10; Il biossido di cloro è chiaramente superiore al cloro nella distruzione di spore, batteri, virus e altri organismi patogeni su uguali basi residuali. Il biossido di cloro elimina anche le legionelle e il film biologico dei batteri.

2. Il tempo di contatto necessario è più basso rispetto al cloro o altri disinfettanti e ha un effetto di ossidazione molto superiore
3. Il biossido di cloro ha migliore solubilità in acqua;
4. Nessuna corrosione è associata ad alte concentrazioni di cloro. I costi di mantenimento sono quindi ridotti;
5. Il biossido di cloro non reagisce con NH_3 o NH_4^+ ; mentre il cloro reagisce con l'ammonio e crea ammidi di cloro che hanno un effetto negativo per la disinfezione dell'acqua potabile;
6. Distrugge i precursori di THM e favorisce la coagulazione;
7. Il biossido di cloro distrugge i fenoli e non ha odore distintivo, inoltre con l'uso del biossido di cloro si evita la formazione di sostanze indesiderate e dannose come gli idrocarburi alogenati (Trihalogenmethane, AOX).
8. Rimuove meglio composti di ferro e magnesio rispetto al cloro, specialmente se sono dotati di legami complessi.
9. Trascorso il tempo di reazione, il biossido di cloro resta come deposito di riserva (copertura)